



Ministero dell'istruzione e del Merito
I.C. Borgosatollo

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

a.s. 2022-2023



“(...)” Appassionarsi alla scuola, amare i ragazzi
e essere riamati. E soprattutto aver la gioia
d’una scuola che riesce”

Don Milani

Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido.”

A. Einstein

Per inclusione intendiamo un processo volto a rimuovere ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

La scuola italiana è per definizione inclusiva per dettato normativo:

- Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34, Legge 118/71, Legge 517/77, legge 53/2003; DPR 275/99;
- L. 170/2010 ;
- Raccomandazioni per la pratica clinica definite con il metodo della Consensus Conference, 2007; ● Legge 104/92, Linee guida integrazione scolastica del 2009;
- DDL 66 del 2017;
- DDL 62 del 2017;
- documento di lavoro MIUR maggio 2018 su Autonomia e successo formativo;
- DDL n.96 del 7 agosto 2019 a integrazione del precedente: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107» (entrato in vigore a settembre 2019) in cui introduzione, a livello di singola istituzione scolastica, del Gruppo di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (GLO, D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017): si tratta, in altre parole, di una legittimazione del GLHO, fino ad oggi lasciato in ombra dalla legislazione e inserito solo in sporadici riferimenti come operativo ma destinato ad essere sostituito dal GLI. In seguito alla modifica del decreto si chiarisce il rapporto di sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica tra GLO (a livello di singoli alunni) e GLI (a livello di intero istituto).
- Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020. Linee guida - Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI.

Il nostro Istituto Comprensivo, sposando in pieno le indicazioni normative, ha adottato come principio cardine, come MISSION, l'inclusione. L'Istituto promuove interventi per prevenire situazioni di difficoltà e consentire la piena partecipazione alle attività educative e didattiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF deve contenere i principi ispiratori che definiscono l'identità di una scuola e ne orientano i processi decisionali e i percorsi attuativi; l'inclusione è uno dei principi cardine. I due documenti, PTOF e PAI, sono strettamente collegati, il PAI è parte integrante del PTOF e ne diviene lo strumento operativo per monitorare gli elementi che determinano la qualità dell'Inclusione, intesa come un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale.

PROGETTUALITÀ PER L'INCLUSIONE REALIZZATA NELL' A.S. 2022-2023

Le referenti area inclusione/BES hanno coordinato e curato la progettualità svolta durante l'anno scolastico.

- ❖ Digitalizzazione dei documenti degli alunni
- ❖ Formazione per i docenti dell'istituto, a cura della prof.ssa Bellandi, per riflessioni sul PEI
- ❖ Formazione per i docenti dell'istituto costituita da seminari tematici per docenti offerta dall'Associazione Mamme oltre il Muro
- ❖ Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica:
 - Progetto "A scuola per comuniCAAre" in collaborazione con la "Rete di scuole per comuniCAAre" dell'I.C. capofila di Rezzato
- ❖ Progetto osservazione e monitoraggio delle abilità linguistiche e logico matematiche
- ❖ Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi:
 - GIORNATA DELLA DISABILITÀ- 3 dicembre
 - GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI- 3 febbraio
 - GIORNATA DELLA LINGUA MADRE – 21 febbraio
 - Concorso Autisminsieme
 - GIORNATA DELL'AUTISMO - 2 Aprile
- ❖ Progetto orientamento inclusivo, classi terze scuola secondaria
- ❖ Il progetto di alfabetizzazione e inclusione interculturale e recupero
- ❖ Utilizzo dei PC assegnati agli alunni disabili della scuola Secondaria e ad alcuni alunni della scuola primaria
- ❖ Progetto LA SCUOLA IN FESTA

Digitalizzazione dei documenti degli alunni

La digitalizzazione dei documenti è un sistema rapido ed economico che ha permesso di migliorare la condivisione degli stessi e soprattutto ha dato l'opportunità a tutti i docenti di poter collaborare in modo efficiente durante la stesura dei documenti.

Pertanto è stata modificata la procedura per la gestione dei documenti degli alunni, dei PEI e dei PDP :

- tutti i PEI/PDP sono stati elaborati dai consigli/team di classe nei tempi previsti attraverso la condivisione in drive;
- sono state create le cartelle per ogni alunno condivise con i docenti coordinatori e il personale della segreteria per procedere al protocollo dei documenti e l'inserimento nei fascicoli digitali;
- sono stati condivisi con le famiglie tramite un incontro in presenza o online, è stata offerta loro la possibilità di apportare eventuali contributi e/o modifiche;
- dopo il protocollo sono stati inseriti nella sezione documenti per alunno del registro Nuvola in modo da poter essere a disposizione di tutti i docenti del team durante tutto l'anno scolastico per una piena realizzazione dei PEI/PDP;
- sono stati resi visibili ai genitori per 15 giorni sempre nella stessa sezione.

Formazione docenti

Sono stati rivolti al Collegio Docenti 7 incontri di formazione con analisi e riflessioni sui nuovi modelli PEI e dei cambiamenti alla luce delle nuove indicazioni normative sul modello PEI nazionale ministeriale da utilizzare nel presente anno scolastico 2022/23.

Ad ogni incontro è stata approfondita una delle tematiche relative all'inclusione ritenute significative in base alle esigenze formative rilevate lo scorso anno dai docenti di sostegno ed espressamente richieste, inoltre sono state scelte in ogni incontro dai docenti partecipanti per l'incontro successivo così da favorire le esigenze di tutti.

L'ASSOCIAZIONE MAMME OLTRE IL MURO, avvalendosi degli specialisti dello Studio Memento, durante questo anno scolastico ha proposto un progetto di formazione per insegnanti costituito da seminari tematici e distinti per grado scolastico così articolato:

due seminari per la scuola dell'infanzia:

- i disturbi del linguaggio nella Scuola dell'Infanzia
- proposta di screening sui prerequisiti della letto-scrittura

quattro seminari per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado:

- i disturbi alimentari nei preadolescenti
- Cyberbullismo
- il Piano Didattico Personalizzato
- i disturbi emotivi di bambini e adolescenti post Covid

Progetto a scuola per comuniCAARe

La CAA propone di costruire un sistema comunicativo flessibile su misura per ogni persona con disabilità e con bisogni educativi speciali, da promuovere in tutti i momenti e luoghi della vita poiché la comunicazione è per ognuno di noi necessaria ed indispensabile in ogni momento. L'uso della CAA è un'esperienza significativa di comunicazione che promuove lo sviluppo di una competenza verbale o la modalità principale con cui la persona esprime le sue scelte e i suoi sentimenti.

Formazione dei docenti per l'uso della CAA

L'I.C. di Borgosatollo ha cofondato la "RETE DI SCUOLE PER COMUNICARE" nel 2017 insieme all'I.C. capofila di Rezzato, ha rinnovato l'accordo con l'obiettivo prioritario di promuovere eventi di formazione, di progettazione e di condivisione di buone prassi sull'inclusione. Durante l'a.s. 2022-2023 la rete di scopo "RETE DI SCUOLE PER COMUNICARE" ha organizzato tre corsi di formazione per docenti del nostro istituto :

- utilizzo di Symwriter e Inprint 3;
- laboratori operativi per produzione e condivisione di buone prassi e di materiale;
- utilizzo di software opensource ARASAAC in collaborazione con il CTS di Brescia.

L'istituto ha rinnovato l'abbonamento a Widgit online dell'Auxilia per la produzione di materiale didattico, ne ha condiviso l'uso anche con i genitori e gli assistenti alla persona. L'utilizzo del software ha permesso di facilitare la produzione di materiale per strutturare percorsi didattici funzionali ai bisogni degli alunni e di condividere e diffondere il materiale prodotto.

Osservazione e monitoraggio con le prove MT

La finalità del progetto è stata principalmente quella di concordare l'uso di prove di rilevazione comuni per osservare e valutare in modo oggettivo e sistematico i livelli di apprendimento delle abilità di lettura e scrittura nel primo biennio, delle abilità logico matematiche in classe terza e per progettare attività mirate al recupero delle difficoltà manifestate dagli alunni.

Le osservazioni sistematiche permettono ai docenti di avere elementi utili per poter fare delle valutazioni oggettive, predisporre attività di potenziamento ed avere elementi per poter relazionare le difficoltà rilevate al fine di richiedere una valutazione specialistica.

Progetto orientamento inclusivo, classi terze scuola secondaria

Per gli alunni che frequentano le classi finali dei vari gradi scolastici è previsto uno specifico progetto di orientamento. Incontri fra docenti, passaggio di informazioni, contatto con le famiglie, specifici incontri GLO, permettono all'alunno con BES di trovare un ambiente che lo sappia accogliere, sostenere e motivare.

Per gli alunni che lasciano il nostro istituto sono previste numerose azioni, al fine di

sostenere il loro orientamento verso il proseguimento del percorso scolastico, nella piena realizzazione del loro Progetto di vita. Contatti e incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado supportano questo passaggio. Gli alunni in passaggio di grado hanno effettuato la visita della scuola scelta organizzata dai docenti di sostegno. Quest'anno in una classe il progetto è stato integrato con un'attività che ha avuto la finalità di accompagnare gli alunni BES nella conoscenza del funzionamento dei trasporti pubblici del territorio e del loro corretto utilizzo, promuovendo e sostenendo l'autonomia degli alunni.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Spesso il contesto in cui viviamo crea barriere culturali, sociali, ambientali e i suoi pregiudizi possono di conseguenza "ESCLUDERE" una persona diversamente abile. Tutto ciò spesso rende incapaci di relazionarsi in modo corretto con la disabilità. Le attività che sono state realizzate hanno avuto l'obiettivo di far emergere le qualità, le capacità e le potenzialità di ognuno, ciò che si è in grado di fare nonostante la presenza di una condizione di patologia, al di là del limite dettato da una determinata condizione.

Si è cercato di far comprendere al meglio il concetto di "DIVERSAMENTE ABILE", di provare a riflettere su questa realtà, per smascherare i pregiudizi di cui spesso anche noi, magari inconsapevolmente, siamo portatori o testimoni.

Gli alunni sono stati invitati a porsi in una diversa prospettiva, introducendo i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale.

Giornata del 3 dicembre

I docenti dell'istituto hanno invitato gli alunni a riflettere sulle tematiche attraverso attività specifiche per valorizzare l'UNICITA' di ognuno. Utilizzare il linguaggio dell'arte ha permesso ai docenti di veicolare la tematica per proporre un diverso modo di comunicare oltre le barriere. Tutti i bambini e i ragazzi dell'istituto hanno prodotto elaborati artistici/letterari con tecniche diverse.

Per alcune classi è stata coinvolta la cooperativa sociale CVL di Lumezzane invitando alcuni loro utenti al fine di realizzare manufatti natalizi con tecniche diverse. I ragazzi con disabilità sono stati i "maestri d'arte" per gli alunni delle classi coinvolte.

GIORNATA DELLA LINGUA MADRE

Per la giornata della lingua madre le due infanzie, le classi quarte e quinte hanno sensibilizzato gli alunni con attività, riflessioni, cartelloni.

GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO

È stata promossa la partecipazione di una classe al concorso rivolto alle scuole di Brescia e provincia bandito dal **Fondo Autisminsieme**, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia.

Questa esperienza ha permesso ai bambini di riflettere sull'unicità della persona e sul

modo diverso di percepire il mondo in cui viviamo attraverso i sensi.

I bambini hanno appreso nuove modalità di interazione tra pari, perché consapevoli che ogni compagno/a ha esigenze diverse e solo attraverso il rispetto, l'aiuto reciproco si può stare bene insieme.

I bambini e i ragazzi che hanno in classe compagni con disturbi dello spettro autistico hanno prodotto elaborati utilizzando tecniche diverse.

Progetto di alfabetizzazione e inclusione interculturale e recupero

La referente d'istituto Fausta Balzani ha strutturato e coordinato il progetto di alfabetizzazione e inclusione interculturale per i bambini con bisogni di apprendimento della lingua italiana.

Alla scuola dell'infanzia le insegnanti hanno predisposto un progetto interculturale che è stato strutturato durante le ore di alternativa alla religione, unendo le risorse di tutte le insegnanti. Alla scuola primaria si è unito il progetto di alfabetizzazione e inclusione interculturale con quello di recupero in collaborazione con la referente di plesso Stefania Zanini, mettendo a disposizione le risorse del potenziato, quando non è stato impegnato nelle supplenze, con interventi di supporto in classe, lavoro individuale e in gruppi a seconda delle necessità.

Avendo approvato il progetto di classi aperte con attività di apprendimento interdisciplinare, si è avuta la possibilità di iniziare a creare gruppetti omogenei o eterogenei, orizzontali o verticali in base ai bisogni con le ore di potenziamento, le ore alternative alla religione e quelle di sostegno, quando la situazione era possibile.

Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Acquisire competenza nell'ascolto, nel parlato, nella lettura, nella comprensione, nella scrittura, nella riflessione linguistica dell'italiano L2 da parte degli alunni provenienti da contesti migratori.
- Favorire l'inclusione interculturale all'interno della scuola e nel territorio.
- Educare al riconoscimento della dignità di ogni persona, della propria lingua e cultura d'origine.
- Valorizzare le potenzialità e il vissuto culturale di ognuno.

Partecipazione al bando sussidi a. s. 2022-2023

Quest'anno abbiamo partecipato al nuovo bando strumenti e ausili didattici per la disabilità. Gli alunni della scuola secondaria e alcuni alunni della scuola primaria hanno potuto utilizzare durante le attività didattiche i computer personali assegnati nell'a. s. 2020-2021. In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti le referenti area inclusione hanno curato la messa a punto delle procedure per la distribuzione dei pc agli alunni che li hanno utilizzati.

Progetto LA SCUOLA IN FESTA

È stata organizzata la festa di fine anno presso la scuola secondaria a conclusione del progetto continuità, nella prospettiva di una visione di scuola-comunità, quale luogo accogliente e ospitale, con lo scopo di costruire relazioni, cioè legami di inclusione tra persone, al fine di gettare le basi di una memoria della scuola, che spesso memoria non ha, che è alla base di buone pratiche tra cui il senso di appartenenza e la promozione di innovazioni già sperimentate e altre da adottare in futuro.

ORGANICO DI SOSTEGNO A.S. 2022-2023

SCUOLA DELL' INFANZIA Collodi

1 cattedra 25 h sezione blu

SCUOLA DELL' INFANZIA Rodari

1 cattedra 13h + 12h sez. rossa

1 cattedra 13h sez. verde + 12h sez. gialla

15h sez. verde da gennaio

ORE DI SOSTEGNO ASSEGNATE: 90

ORE DI ASSISTENZA ASSEGNATE: 80

SCUOLA PRIMARIA

1 cattedra 22 h 1^AB (hanno diviso la cattedra 2 docenti)

1 cattedra 22 h 1^AA (hanno diviso la cattedra 2 docenti)

1 cattedra 22 h 2^AA (hanno diviso la cattedra 2 docenti)

1 cattedra 11h+11h 4^AB

1 cattedra 11h 4^AD +11 h 5^AB

1 cattedra 11h 4^AA e 5h + 6h 4^AA (da febbraio)

½ cattedra 11h 3^AB

½ cattedra 11h 5^AB (da gennaio)

½ cattedra 11h 4^AE

½ cattedra 6h 2^AB + 5h 3^AB

½ cattedra 11h 2^AC

1 cattedra 11h 5^AA +11h 5^AA

TOTALE ORE DI SOSTEGNO : 209 ORE

ORE DI ASSISTENZA: 126

SCUOLA SECONDARIA

1 cattedra 9h 1^D + 9h 2^D

1 cattedra 18 h 1^A

1 cattedra 9h 2^A + 9h 2^A

1 cattedra 9h 1^B + 9h 1^A

½ cattedra 9h 3^D

½ cattedra 9h 3^B

½ cattedra 9h 1^B

3h assegnate 1^D

TOT. ORE DI SOSTEGNO:102 ORE DI ASSISTENZA: 119

Ore complessive richieste di assistenza 380

Ore complessive assegnate di assistenza 325

Ore complessive richieste di sostegno 401

Ore complessive assegnate di sostegno 401

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO BES

L' I.C. di Borgosatollo monitora costantemente la presenza di alunni con bisogni educativi speciali in collaborazione con docenti e genitori. Conoscere e avere chiara la mappatura della situazione legata agli alunni con BES è il fondamento per progettare azioni di miglioramento.

Il PAI (o PI) deve servire per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività di un' istituzione scolastica dai quali ricavare indicatori realistici per il miglioramento.

A. Rilevazione dei BES presenti <i>(aggiornato al 23 giugno 2023)</i>	a.s. 2022-2023
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Totale 36
• Minorati vista	0
• Minorati udito	2
• Psicofisici	32
• Fisici	2
• In attesa di certificazione	2
• (Non frequentanti) /ritirati per cambio residenza	0
• In uscita perché conseguono regolare licenza media	2
	Totale 36
2. Disturbi evolutivi specifici	
• DSA (Legge 170/2010)	15
• ADHD/DOP	-
• Bordeline cognitivo (FIL)	2
• Altri disturbi certificati	5
• In attesa di certificazione	6
	Totale 28

3. Svantaggio	
• Socio-economico e	27
• Linguistico culturale	21
• Disagio comportamentale/relazionale	-
• Altre problematiche	20
	Totale 68
Totali alunni iscritti 728 18,13% con Bes sul totale della popolazione scolastica	Tot. 132
N° PEI redatti dai GLI/GLO Operativi primo incontro	32
N° PEI redatti dai GLI/GLO Operativi secondo incontro	36
N° PDP redatti dai consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23
N° PDP redatti dai consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	53

Organico Ottenuto per anno scolastico 2022-23

DOCENTI	A.S.2022-2023	
	INFANZIA 3 + ½	90 SOSTEGNO
PRIMARIA 9+½	209 ore SOSTEGNO	126 ore ADP
SECONDARIA 6 + 3h	102 ore SOSTEGNO	119 ore ADP
TOTALE 21	401 ORE SOSTEGNO	325 ORE ADP

Criteria di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Dal RAV 2022-2025

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criteria di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
1 2 3 4 5 6 7	Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Risorse professionali specifiche (aggiornato al 23 giugno 2023)	N°	Prevalentemente utilizzate in	Si/No
Docenti sostegno - su totale 96	21	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività individualizzate ● Attività Didattica Digitale integrata ● Attività curricolari 	Si
2 Plessi infanzia	4		
1 Plesso primaria	10		
1 Plesso Secondaria	7		
Assistenti ad personam: infanzia 4 Primaria 7 Secondaria 5		<ul style="list-style-type: none"> ● Attività individualizzate in presenza 	Si
Personale A.T.A. per accompagnamento	0		No

Funzioni strumentali	4		Si
Funzione strumentale per l'inclusione	1		Si
Referenti di plesso	6	= 2 infanzia + 2 primaria + 2 secondaria	Si
Psicopedagogista	1		Si

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso ...</i>	Si/No
Coordinatori di classe	Partecipazione al GLO e al GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: anche quest'anno i coordinatori sono stati delegati dalla dirigente a presiedere gli incontri GLO dei propri alunni.	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: formazione dei docenti dell'istituto	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con le famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / assistenza progetti	NO
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro: programmazione degli incontri con i genitori degli alunni delle classi di passaggio prima dell'inizio dell'anno per un primo scambio di informazioni.	Si

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si

	Altro:	
Rapporti con Enti territoriali e associazioni	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
Formazione docenti	Strategie metodologiche educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ..)	NO
	Altro: formazione specifica su CAA e inclusione	Si

Dimensioni, indicatori, descrittori

Si prenderanno in considerazione due dimensioni, quella organizzativo-gestionale e quella curricolare e didattica, analizzandole con una serie di indicatori e descrittori, che ripercorrono le modalità operative del RAV (Rapporto di Auto-Valutazione).

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatore A1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione

Indicatore A2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano, tengono sotto controllo il processo di Inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi.

Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di Inclusione.

1. Analisi della classe;
2. individuazione alunni BES;
3. elaborazione del progetto educativo di classe che tenga conto della situazione complessiva;
4. progettazione percorsi personalizzati (PEI e PDP obbligatori rispettivamente per alunni con disabilità e con DSA; definizione modelli di PDP o altra forma di percorsi personalizzati per altri BES...)

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatore B1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza cioè sugli aspetti non disciplinari da curare quando si propongono le attività, aspetti che rendono accessibili i contenuti disciplinari.

Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale che permetta di:

- definire i contenuti irrinunciabili
- coinvolgere attivamente tutti gli alunni

L'apprendimento è sempre un processo unitario. Progettare in modo trasversale costituisce la prima forma di "personalizzazione" perché punta ad agganciare il soggetto attraverso un aspetto personale delle sue esperienze che non sono mai divisibili in settori. D'altra parte, la scuola deve promuovere competenze trasversali e nessuna disciplina può essere disgiunta da dimensioni diverse da quella cognitiva (disposizioni della mente, componenti operative, affettivo-motivazionali, atteggiamenti relazionali...)

Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

Indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione.

Indicatore B 5: presenza di strumenti collegiali, decisi dal Collegio Docenti e applicati da tutti di progettazione programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati	Esiti raccolta dati
<p>Indicatore A 1:</p> <p>utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastica ● insegnanti di sostegno e curricolari ● insegnanti dell'organico di potenziamento ● insegnanti alfabetizzatori ● assistenti per l'autonomia ● personale di Segreteria ● Funzioni strumentali: Inclusione, NIV, PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastica ● Segreteria ● Figure strumentali: Inclusione, NIV, PTOF, alunni ● Servizio di Assistenza e Integrazione scolastica del Comune di Borgosatollo <p>Documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RAV, PDM ● PTOF, curricolo ● PAI (o PI) ● Piattaforma Scuola in Chiaro ● Fascicoli personali degli alunni ● SIDI ● Griglie riepilogative delle varie funzioni strumentali ● Verbali commissioni ● Registro elettronico Nuvola ● Piattaforma G-SUITE for Education 	<p style="text-align: center;">7</p>

<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastica ● Funzione strumentale area inclusione ● Funzioni strumentali: NIV, PTOF ● Referenti: intercultura, inclusione ● Referenti dei plessi scolastici ● Commissioni: <ul style="list-style-type: none"> - GLI - Continuità - Orientamento e orientamento inclusivo - Intercultura e integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dirigente Scolastica ● Segreteria ● Funzione strumentale area inclusione ● Collaboratori del DS ● Referenti di plesso ● Figure strumentali: Inclusione, NIV, PTOF, alunni. 	7
--	--	---	---

<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di <i>inclusione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi Consigli di classe ● individuazione alunni BES ● stesura di griglie per il monitoraggio di classe, di plesso e di Istituto della presenza di alunni BES ● elaborazione del progetto educativo di classe ● progettazione percorsi personalizzati ● progetti “ponte” nell'ambito della continuità tra gli ordini di Scuola ● planning mensile ● verifiche individualizzate ● verifiche negli organi collegiali 	<p>● Quest'anno sono state modificate le procedure per la gestione della documentazione degli alunni secondo nuove modalità che prevedono la digitalizzazione dei verbali GLO, dei PEI, dei Pdp che saranno custoditi solo nei loro fascicoli digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Documenti degli insegnanti: registro personale, e agenda del team docente ● Verbale del Consiglio di Interclasse/ Classe ● Verbale del Collegio Docenti ● Incontri con le Famiglie degli alunni Stranieri e BES ● Fascicolo personale per gli alunni stranieri ● Monitoraggio finale degli apprendimenti alunni stranieri ● Azioni “Protocollo per integrazione alunni stranieri” di Istituto ● Supporto per la progettazione del PEI ● Consulenza per la stesura PDP <p>Giugno</p> <p>Piani con EELL e ASST:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Gruppo Lavoro e FS per l'Inclusione elaborano il bilancio del lavoro e le prospettive di progettazione a favore dell'Inclusione definendo il PAI in termini di risorse e azioni a favore di: <ul style="list-style-type: none"> - alunni con disabilità, per la richiesta delle ore di sostegno; - alunni con certificazione di DSA, per l'applicazione delle procedure degli interventi; - alunni provenienti da contesti migratori, per la progettazione e l'utilizzo dei Fondi per il piano al diritto allo studio. 2. Delibera del PAI (o PI) in sede di Collegio Docenti di fine Giugno. 3. Convocazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione congiunto, che coinvolge i referenti del Territorio (Comune, ASL, genitori), per presentare il Piano e deliberarlo. 4. Delibera Consiglio di Istituto 5. Invio del Progetto e richiesta delle risorse (sostegno, assistenza educative). 	<p>7</p>
--	--	--	----------

Indicatori	B - Dimensione curricolare didattica Descrittori	Modalità di raccolta dati	Esiti raccolta dati
Indicatore B 1:	<ul style="list-style-type: none"> ● Curricolo d'Istituto verticale 	<ul style="list-style-type: none"> ● PTOF 	6

presenza di un curriculum verticale declinato per livelli di competenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Curricolo di Istituto per competenze chiave di Cittadinanza attiva ● Curricolo di apprendimento dell'Italiano come L2 secondo i descrittori di competenza del Q.C.E.R. Scuola primaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Curricolo d'Istituto pubblicato ● Evidenze Rendicontazione sociale 	
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> ● L'I.C. garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. ● Per rispondere a queste finalità si tiene conto: dell'analisi dei bisogni del territorio, della descrizione dell'utenza dell'istituto, delle azioni della scuola in risposta ai bisogni individuali, della descrizione degli obiettivi generali della programmazione educativa, della descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento nelle diverse discipline. ● Analisi e monitoraggio dei PEI e dei PDP nei team/consigli di classe. ● Analisi e monitoraggio referenti inclusione, referente intercultura. 	<ul style="list-style-type: none"> ● PTOF ● PEI ● PDP ● Verbali delle commissioni: GLI operativo, disabilità, intercultura. Continuità ● Verbali GLI congiunto ● PDM 	6
Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di molteplicità di mediatori: concreti, iconici, analogici, simbolici. ● Organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali le classi aperte, le semi-classi, il piccolo gruppo, la coppia. ● Modalità di lavoro cooperativo per la realizzazione di progetti di ogni plesso. ● Utilizzo della LIM come mediatore didattico. ● Utilizzo laboratorio informatico e TIC ● Utilizzo software per la CAA. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmazioni didattiche degli insegnanti ● Agenda del team docente ● Verbale del Consiglio di Interclasse/Classe ● Registro Elettronico ● Piattaforma G-Suite for Education 	7

Indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricorso ad una valutazione di tipo formativo, coerente con il curriculum. ● Criteri collegiali per la valutazione di alunni con BES e/o stranieri ● Utilizzo di prove standardizzate per la lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ● RAV ● PTOF ● Verbali del Collegio Docenti. ● Protocollo sulla valutazione alunni stranieri. ● Piano di miglioramento. 	6
--	---	---	---

Indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo di un modello comune di PEI formalizzato dall'UST di Brescia ● Utilizzo di modelli PDP condivisi e personalizzati in base alle esigenze. ● PTOF in funzione delle esigenze dell'IC 	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbali del Collegio Docenti ● Verbali della Commissione GLI operativo 	6
--	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati. ● Aumento progetti inclusivi nel PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenda del team docente ● Fascicoli personali degli alunni ● Fascicoli personali ● Giornate tematiche sull'inclusione ● Progetti inclusivi trasversali ● Riunioni di continuità per il passaggio delle informazioni ● Riunioni di GLO 	
--	--	---	--

Scopo del Piano Annuale per l’Inclusione è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF. Non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno” (nota di chiarimento n. 1551 del 27/06/2013).

Il Piano Annuale dell’Inclusione è uno strumento di monitoraggio e di valutazione per documentare la capacità dell’istituto di migliorare le proprie azioni formative e richiede l’individuazione di finalità ben precise, ovviamente coerenti con le politiche di inclusione messe in campo concretamente.

Fermo restando le competenze del consiglio di classe/Team di classe in ordine alla individuazione degli alunni con BES e all’eventuale elaborazione, monitoraggio e documentazione dei relativi PDP, è necessario che tutte le componenti dell’azione educativa – docenti, famiglie, alunni – partecipino attivamente alla promozione di una cultura dell’inclusione che si riferisce a tutti gli alunni, perché ciò rappresenta la base più autentica di una comunità scolastica che è anche comunità educativa.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL’INCLUSIONE A.S. 2023-2024

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
<p>-Piano di formazione promosso dalla rete Brescia e Hinterland ambito 6 o altri enti accreditati.</p> <p>Temi proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 3. Bisogni Educativi Speciali; 4. TIC e strumenti inclusivi tecnologici; 5. Life skills <p>-Progettare attività finalizzate al recupero e al potenziamento (pausa didattica: 2 settimane di scuola aperta)</p> <p>- Predisporre strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento (OB: diminuire del 10% la fascia di alunni in difficoltà)</p> <p>- Incrementare le riunioni di dipartimento verticale e orizzontale per condividere le buone prassi.</p> <p>- Prevedere l’organizzazione delle classi aperte per favorire la formazione di gruppi di livello.</p>	<p>Entro il prossimo anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Questionario di gradimento - Valutazione della coerenza dei vari documenti della scuola - Monitoraggio sulla quantità e qualità dell’uso degli strumenti tecnologici da parte dei docenti e degli alunni. - Monitoraggio sul clima emotivo della classe. - Monitoraggio sul livello inclusivo dei percorsi formativi avviati.

<p>- Utilizzare la piattaforma informatica per la compilazione dei modelli nazionali PEI in modalità digitale per familiarizzare con i nuovi strumenti informatizzati messi a disposizione nella Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti .</p> <p><u>(Nota 2780- Redazione PEI in modalità digitale del 12-06-2023)</u></p>		
--	--	--

Si prevede quindi l'attuazione di progetti per sperimentare sul campo:

- gestione degli alunni con disturbi comportamentali;
- applicazione di un curriculum inclusivo declinato su tre livelli come da PDM (formazione su valutazione inclusiva)
- valutazione "Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive" per realizzare il diritto degli alunni all'apprendimento: ciò comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle strategie in aula;
- verticalità e trasversalità del curriculum
- utilizzo delle nuove tecnologie con sperimentazione metodologico-didattica.
- INTERNAZIONALIZZAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'INCLUSIONE IN PAESI STRANIERI ATTRAVERSO PROGETTI ERASMUS +

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati lo scorso a.s. 2021-2022	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento .					X

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Rilevazioni indicatori da:
Verbali GLO per PEI
Monitoraggio BES

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati lo scorso a.s. 2022-2023	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento .					X

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Rilevazione indicatori aggiuntivi rispetto a quelli sopra indicati per lo scorso anno:
Verbali GLO per PEI
Monitoraggio BES

Approvato dal GLI congiunto in data 22-06-2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23-06-2023

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data ...-06-2023